

SETTORE FINANZIARIO Servizio Ragioneria

Prot. n. 9561 Risposto al n.9122 del 30.09.2022

Montanaro, 30/09/2022

Spett. Corte dei Conti Sezione regionale di controllo del Piemonte TORINO

OGGETTO: Relazione sul rendiconto 2020 (art. 1, commi 166 e segg. Legge 23 dicembre 2005, n.266). **Riscontro istruttoria.**

In riscontro alla nota istruttoria –relazione rendiconto 2020- con data 30/09/2022 e protocollo 0008073 – SCIPIE, inviata dalla Corte dei CONTI – SEZ. Regionale del PIEMONTE, acquisita al protocollo dell'ente in data 30/09/2022 con il numero 9122, si chiarisce quanto segue:

1. Capacità di riscossione in conto residui

Con riferimento alla capacità di riscossione in conto residui delle entrate del titolo 1° e del titolo 3° si evidenzia come, in via generale, l'Ente abbia posto in essere, nel corso degli ultimi anni, un 'organizzazione strutturale che comporta la gestione delle entrate ed il controllo della riscossione in maniera solerte senza attendere i termini prescrizionali.

La riscossione coattiva inizia, mediamente, nell'anno successivo al momento in cui sorge l'obbligazione ed il soggetto passivo ha omesso il pagamento dell'avviso di accertamento definitivo o del sollecito notificato. Si è cercato di investire sulla professionalità del personale interno, al fine di mantenere un controllo costante sul territorio nell'ottica di un miglioramento dei rapporti tra contribuenti e amministrazione finanziaria, con un impegno di quest'ultima in direzione di una crescita dell'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali, attraverso la semplificazione delle procedure (ad es. la compilazione del modello F24 inerente il pagamento dell'IMU ordinaria da parte dell'ufficio tributi) e la cooperazione ed il dialogo con il contribuente sia nella fase della esecuzione delle obbligazioni che successivamente in sede di autotutela per rimediare ad eventuali errori.

In quest'ottica tutti i settori procedono all'invio di solleciti bonari entro tempi brevi (30 giorni) dalla scadenza del termine del versamento. Inoltre, per quanto riguarda le entrate extratributarie, ed in particolare i proventi derivanti dall'utilizzo della mensa nelle scuole e dall'utilizzo di locali o impianti comunali, con l'adozione del pagamento tramite il circuito PagoPa sta notevolmente diminuendo la percentuale del non riscosso.

La riscossione coattiva avviene, sia per le entrate tributarie che extratributarie, mediante emissione di ruolo e cartella di pagamento per il tramite dell'Agenzia delle Entrate riscossioni Spa. Tale scelta, motivata dalla carenza di personale presso l'ufficio tributi, ha prodotto risultati non completamente soddisfacenti per le diverse cause collegate al sistema stesso quali la poca attenzione prestata dal riscossore alle poste comunali in ragione degli importi molto contenuti dei crediti comunali (si citano ad esempio rateizzazioni concesse da AdR fino a 72 mensilità per importi di 1/2 euro ciascuna), rottamazioni, sospensioni, definizioni agevolative a livello nazionale, ecc...

Si evidenzia come l'Ente, in considerazione della contenuta capacità di riscossione dei residui, ha sempre accantonato una quota congrua e rilevante nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità a residuo. Nell'anno

2020 l'importo accantonato è stato pari ad €.1.571.520,57 rappresentando circa il 76% delle entrate a residuo del titolo 1° e 3° e quindi assolutamente congruo e più che prudente nella consistenza.

Procedendo nell'analisi dettagliata della capacità di riscossione dei singoli residui si evidenzia, nel dettaglio, quanto segue:

IMU/TASI → Nel corso degli anni l'ufficio tributi dell'Ente ha posto in essere internamente, utilizzando proprie risorse (e quindi senza costi aggiuntivi), tutte le azioni necessarie al fine di recuperare i crediti non riscossi.

La prassi organizzativa prevede l'emissione annuale degli avvisi di accertamento derivanti dalla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonchè l'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, con riferimento all'annualità di imposta individuata per la liquidazione totale (nell'anno 2020 liquidata l'annualità di imposta 2016).

Nell'anno di emissione degli avvisi è consuetudine trasmettere un sollecito di pagamento bonario, nei successivi 30 gg., agli utenti insolventi con risultati positivi (% riscosso del 7,10), per poi procedere alla riscossione coattiva, entro e non oltre l'anno successivo, tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossioni SpA.

La situazione emergenziale Covid con i conseguenti provvedimenti normativi, ultimo dei quali la legge di bilancio 2022, ha comportato un ritardo nelle riscossioni delle "cartelle di pagamento", aggravata anche dalle diverse sospensioni dei termini di versamento. In via generale, negli ultimi due anni (effetto pandemia Covid-19) si segnala una sempre crescente difficoltà ad incassare il dovuto, situazione che genera una maggiore morosità o, nelle migliori delle ipotesi, un maggior ricorso a rateizzazioni che comportano una dilazione dei versamenti e, quindi, una maggiore permanenza dei residui attivi nel bilancio. Al riguardo si segnalano le crescenti difficoltà di famiglie ed imprese del territorio in seguito alle ben note traversie congiunturali/economiche. Questo ha portato ad un incremento dei fallimenti e quindi delle insinuazioni nelle relative procedure di passivo fallimentare, che hanno comportato l'iscrizione degli accertamenti di tutte le annualità decorse, con una percentuale di riscosso prudentemente stimata pari a zero, ed un accantonamento del 100% nel FCDE.

L' attività di accertamento IMU è quella che genera una percentuale di non pagato più alta (circa il 51-52%), mentre per la Tasi i residui attivi derivanti dai mancati pagamenti rappresentano circa il 25,03% del totale dovuto.

Si riporta un riepilogo dettagliato sulla percentuale di riscossione di ogni singola entrata del titolo 1°, con un raffronto sul 2021 dal quale si evince una ripartenza della riscossione sui residui piuttosto contenuta, ma indicativa di un lieve miglioramento nella capacità di riscossione:

	IMU acce	ertamenti	Tasi accer	tamenti
	2020 2021		2020	2021
Riscossione residui	21.316,64€	34.834,15 €	401,26€	62,16€
Residui iniziali	626.621,51 €	711.349,07€	8.589,42 €	8.186,82 €
% Riscossione	3,40	<mark>4,90</mark>	4,67	0,76

	Tari ordinaria		Tares ordinaria		
	2020 2021		2020	2021	
Riscossione residui	128.107,84€	161.176,82€	8.724,77 €	3.426,95 €	
Residui iniziali	765.541,94€	813.888,60€	78.613,87 €	69.889,10€	
% Riscossione	16,73	19,80	11,10	4,90	

	Entrate del Titolo I Tipologia 100 : Imposte Tasse e proventi assimilati			
	2020	2021		
Riscossione residui	551.624,96€	605.576,76 €		
Residui iniziali	1.914.717,91€	2.045.594,01€		
% Riscossione	28,81	29,60		

A seguire un riepilogo inerente i provvedimenti adottati nel triennio 2018-2020 in base ai quali è possibile esaminare i tempi di attuazione delle relative procedure adottate:

	RISCOSSIONE (RISCOSSIONE ORDINARIA		ATTIVA
	solleciti inviati	importo solleciti	determina approvazione	importo ruoli
IMU ACCERTAMENTI ANNO 2018	126 Inviati il 18.10.2018	€ 98.854,14	Det. n. 579/175 del 20/12/2018	€ 92.902,00
IMU ACCERTAMENTI ANNO 2019	100 Inviati il 25/09/2019	€ 112.355,79	Det. n.526/158 del 23/12/2019 Det. n. 118/41del 30/03/2020	€ 110.654,00
IMU ACCERTAMENTI ANNO 2020	81 Inviati il 04/02/2021	€ 93.822,04	Det. 239/83 del 24/06/2022	€ 90.802,13

	RISCOSSIONE ORDINARIA		RISCOSSIONE COATTIVA	
	solleciti inviati	importo solleciti	determina approvazione	importo ruoli
TASI ACCERTAMENTI ANNO 2018	4 Inviati il 12.07.2018	€ 379,20	Det. n. 578/174 del 20/12/2018	€ 307,00
TASI ACCERTAMENTI ANNO 2019	5 Inviati il 06/02/2020	€ 448,46	Det. n. 586/173 del 29/12/2020	€ 432,00

TARI/TARES → Per quanto riguarda la gestione della *Tari* essa è affidata al Consorzio di Area Vasta CB 16 (già Consorzio di Bacino 16) in nome e per conto del Comune sulla base del Regolamento Comunale TARI vigente.

Il Consorzio provvede, come da apposita convenzione stipulata, a tutti i compiti inerenti l'accertamento e la liquidazione spontanea del Tributo ed in particolare alle attività di bollettazione e rendicontazione degli incassi nonché alla rendicontazione degli incassi TARI e TARES pregressa.

In data 08/07/2021 il Consorzio di Area Vasta CB16 ha affidato, tramite sottoscrizione di apposito contratto a seguito di aggiudicazione della relativa gara di appalto, l'attività di supporto alla riscossione ordinaria, di recupero evasione ed elusione nonché tutte le procedure relative alla riscossione coattiva, alla società SO.G.E.T S.p.A. di Pescara, con un incremento del recupero Tari a decorre dall'anno 2022.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE→ Anche per quanto riguarda le entrate extratributarie la prassi consolidata è quella di inviare più solleciti e di procedere all'iscrizione a ruolo nell'anno successivo.

Si riporta un'analisi dei singoli residui più rappresentativi e della loro capacità di riscossione, suddivisi per tipologia di entrata, raffrontata con i residui dell'anno 2021 dalla quale si evince un miglioramento della capacità di riscossione:

ANALISI TITOLO III - tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

	Diritti di segreteria Concessioni edilizie		Proventi me	ensa scuole	Proventi utilizzo locali per attività sportive	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Riscossione residui	€	400,00€	706,25 €	€	4.600,84 €	8.060,60€
Residui iniziali	224,00€	777,00€	1.856,55€	1.150,30€	5.752,30 €	9.374,50€
% Riscossione	0,00	<mark>51,48</mark>	38,04	0,00	79,98	<mark>85,98</mark>

	Ex Cosap (canone unico		
	2020	2021	
Riscossione residui	7.756,48 €	1.346,02 €	
Residui iniziali	14.583,63€	8.901,25 €	
% Riscossione	53,19	15,12	

ANALISI TITOLO III - tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Violazioni cds da privati		Violazioni o	ds da imprese
2020	2021	2020	2021
	2.966,98€	123,80€	- €
34.668,75 €	43.071,68€	924,80€	900,20€
1,76	<mark>6,89</mark>	13,39	0,00

Si rileva che, per i *proventi da Codice della Strada*, l'accantonamento al FCDE residui è più che congruo e prudente rappresentando circa il 96% dell'accertato.

Per quanto riguarda il canone occupazione spazi ed aree pubbliche si evidenzia che i pagamenti vengono costantemente monitorati. Alla scadenza della data di pagamento viene inviato un primo sollecito bonario al quale fa seguito un ultimo sollecito con sanzione regolarmente notificato. Entro tre mesi viene emesso l'avviso di accertamento e, decorsi i termini, si procede all'eventuale iscrizione a ruolo. I residui con anzianità superiore ai 5 anni vengono mantenuti in quanto tutti riferiti ad importi iscritti a ruolo coattivo, spesso rateizzati con Agenzia delle Entrate Riscossioni spa per i quali i pagamenti avvengono molto lentamente e con importi esigui (rate anche inferiori a due euro).

ENTRATE TITOLO 4° → Per quanto riguarda i residui attivi, riferiti al titolo IV delle Entrate e relativi ad esercizi precedenti, si rileva che i più vetusti e giacenti che abbassano la capacità di riscossione sono quelli collegati ai contributi assegnati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di opere per la sicurezza del territorio, corrispondenti alla realizzazione di un canale scolmatore. Alla data del 01.01.2020 ammontavano ad €. 742.462,16 e si riferivano ai seguenti contributi riconosciuti originariamente:

N.	luenouto	Intervento	Titolo per iscrizione bilancio	Acc. Contabile
contr.	Importo	intervento		Acc. Contabile
			D.D. Regione Piemonte	
		Lavori di sistemazione idrogeologica con realizzazione di	n.1667 del 12.10.2004	
1	€ 1.200.000,00	canale scolmatore Nord	Lett. Prot. n. 49839/25	n. 169/2014
			D.D. Regione Piemonte	
			n.2-11492 del 3-6-2009	
		Evento alluvionale 2000 - Lavori di sistemazione idreologica	Lett. Prot. n. 43327 del	
2	€ 700.000,00	con realizzazione di canale scolmatore Nord	9/6/2009	n. 176/2011
			D.D. Regione Piemonte	
			n.2332 del 7/10/2013	
			Lett. Prot. n.	
		Alluvione 2000- Comune di Chivasso e di Montanaro Lavori di	64006/DB14.04 del	
3	€. 500.000,00	realizzazione del terzo lotto canale scolmatore nord	16/10/2013	n. 162/2014

Poiché, nel corso degli anni, l'erogazione è stata molto lenta, <u>il Settore tecnico del nostro Comune in collaborazione con la Ragioneria ha monitorato attentamente i pagamenti intervenendo tempestivamente con i solleciti e le richieste formali di pagamento.</u>

Purtroppo, la capacità di riscossione di tali residui attivi non dipende da elementi posti in essere dall'Amministrazione comunale che può solamente agire attraverso un attento e continuo controllo dei tempi di pagamento da parte della Regione. La lentezza nei pagamenti da parte della Regione Piemonte, con riferimento a contributi assegnati per lavori importanti ed improcrastinabili quali la sicurezza del territorio, ha peraltro comportato l'utilizzo di risorse proprie per far fronte, nei tempi previsti dalle norme, ai pagamenti dei lavori eseguiti. Tali interventi sono stati possibili grazie alla disponibilità di cassa dell'Ente.

Risulta evidente l'impossibilità del Comune di intervenire su procedimenti amministrativi/decisionali interamente gestiti dall'Ente regionale. Unica possibilità di codesto Ente è stata un'azione di stimolo/sollecito puntualmente effettuata tant'è che nell'anno 2020, a seguito, appunto, dei numerosi solleciti, che si allegano in copia, si registra il versamento da parte della Regione di un ulteriore acconto pari ad €. 168.067,73 con un residuo attivo rimanente al 31.12.2020 pari ad €. 574.396,43.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale concludere la contabilità finale nell'anno in corso procedendo alla regolarizzazione/cancellazione di tutti i rapporti contabili in essere con la Regione Piemonte.

Per quanto riguarda invece i residui relativi agli oneri di urbanizzazione si rileva che dall'anno 2016 quello che viene accertato risulta totalmente incassato. Il residuo di €. 18.302,76 deriva dall'iscrizione a ruolo di importi riferiti all'anno 2015 (abusivismo edilizio), in parte rateizzati dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni che ha concesso dilazioni fino a 72 mesi con rate di singolo importo esiguo.

2. Accantonamento fondo perdite società partecipate

Il Comune deteneva nell'anno 2019 una partecipazione nel Consorzio di Bacino 16 ora Consorzio di Area Vasta CB16 pari al 2,52%. Il Consorzio di Bacino 16 rappresenta il Consorzio obbligatorio di bacino, previsto dall'art. 11 della L. R. 24/2002 e costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 267/2000, che svolge, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino, per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero.

Con deliberazione n.14 del 8/05/2019 l'Assemblea consortile approvava il Rendiconto della gestione 2018 con un disavanzo pari ad €. 1.423.361,45, da ripianarsi con la vendita delle azioni di Seta Spa in capo al Consorzio di Bacino 16 a tutti i Comuni facenti parte del Consorzio stesso. L'operazione avrebbe dovuto concludersi nell'anno 2019, cosa che è poi avvenuta effettivamente nell'anno 2020.

Poiché il Consorzio di Bacino è costituito dai Comuni appartenenti allo stesso bacino, <u>l'Ente ha ritenuto, prudenzialmente, di accantonare nel risultato di amministrazione del 2019 una quota rapportata alla propria partecipazione, al fine di un eventuale ripiano della perdita, nel caso in cui l'operazione di acquisizione da parte dei Comuni delle azioni Seta non si fosse realizzata.</u>

Nell'anno 2020 con Deliberazione n. 66 del 03/10/2020 l'operazione sopraindicata ha trovato concretezza ed il Consiglio Comunale ha acquisito la partecipazione azionaria posseduta dal Consorzio in Seta s.p.a. per un totale di n. 58.579 azioni in misura proporzionale alla quota di partecipazione che il Comune stesso possedeva nel Consorzio, verso il prezzo di euro 1,19/azione e così, per un totale di €. 69.709,01.

Tale scelta ha avuto il suo fondamento nell'esigenza di mantenere la partecipazione maggioritaria dei soci pubblici in detta società, per il migliore perseguimento delle finalità istituzionali del Comune in conformità a quanto previsto dallo statuto di Seta s.p.a. e dagli atti di gara.

In forza di tale operazione il Consorzio di Bacino 16 ha rendicontato la gestione dell'anno 2020 con un avanzo di amministrazione positivo pari ad €. 24.676,55 che sono diventati €. 253.359,86 nell'anno 2021. Pertanto, in assenza di un risultato negativo non si è più ritenuto necessario, sulla base della normativa vigente, accantonare una quota del risultato di amministrazione nell'anno 2020 e seguenti.

3. Società partecipate

Partecipazioni indirette

n. (1) e (2) L'ente possiede una partecipazione diretta nella Società S.M.A.T S.p.a pari allo 0,00009% costituita da n. 05 azioni. La partecipazione in Smat trova il suo fondamento nel fatto che trattasi di una multipartecipata inserita nell'ambito territoriale ottimale individuato dalla provincia ATO3, che persegue un interesse generale conforme all'articolo 4 del d.lgs 175/2016.

Le partecipazioni <u>risultano detenute dalla partecipata diretta</u> SMAT e pertanto non sarebbe possibile una loro dismissione non avendo l'Ente voce in capitolo in ragione della micro-partecipazione e dell'assoluta irrilevanza del nostro potere decisionale in Smat. Si precisa anche che <u>l'Ente **non ha mai** effettuato, direttamente o indirettamente, erogazioni a favore delle Società anche a ripiano delle perdite.</u>

Tali partecipazioni indirette derivano dal collegamento che esse hanno con la "società tramite" e rappresentano per il Comune di Montanaro percentuali veramente esigue.

Nel dettaglio. le partecipazioni indirette in **SAP S.p.a.** e in **NOS S.p.a**, che si segnala, tramite il rapporto percentuale della nostra partecipazioni in Smat, risultano essere pressochè insignificanti, (rispettivamente pari allo 0,000040428% e allo 0,000009%).

In merito alla mancanza dei requisiti la Società Smat, con nota prot. n.70793 pervenuta il 12/10/2022 rileva quanto segue: "..la società Acque Potabili S.p.A è stata razionalizzata con la messa in liquidazione in data 29/04/2021. Per quanto riquarda la società NOS S.p.a non sono state fatte erogazioni dirette od indirette;

trattasi di società che gestisce unicamente la partecipazione del 45% detenuta nella Asti Servizi Pubblici S.p.A, acquisita a seguito di gara "a doppio oggetto" ad evidenza pubblica.

n. (3) → L'ente possiede una partecipazione diretta nella Società <u>ASMEL Consortile S.c.a.r.l</u> dello 0,132% che viene mantenuta in quanto trattasi di Centrale di Committenza tra i Comuni associati che permette di dare attuazione agli obblighi di legge ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016. La partecipazione indiretta in **ASMEA srl** è pari allo 0,1188%.

Con riferimento al D.Lgs. n.175/2016 ed in particolare agli art. 4, 5 e 20 comma 2, e su espressa richiesta del nostro Comune, la partecipata diretta Asmel, con nota prot. n. 9204 del 04/10/2022, depositata agli atti, ha evidenziato quanto segue:

"ASMEA Srl è stata costituita avendo presente quanto previsto all'art. 4, comma terzo del D.Lgs. 175/2016, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio. Le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri di un qualsiasi operatore di mercato. Atteso che gli EELL sono esclusi dalla possibilità di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste in materia bonus 110% se non per il tramite di società "in house", ASMEA S.r.l. venne costituita con questo fine il 26/10/2020. Pertanto nel 2020 la società, con poco più di due mesi di vita non aveva alcun fatturato, essendo in fase di avvio. Essa si è dotata di un amministratore unico (che tutt'ora non percepisce alcun compenso) e delle dotazioni minime ipotizzabili nella fase di avvio.

n. (4) → L'ente possiede una partecipazione diretta nella Società <u>A.S.M. S.p.a in liquidazione</u> pari allo 0,38%. In merito al protrarsi della procedura di liquidazione l'Ente ha provveduto a chiedere chiarimenti alla Società sulle motivazioni che prolungano la chiusura della liquidazione.

A tal fine il liquidatore dott. Gianfranco Mirante ha fatto pervenire l'ultima relazione semestrale al 30/06/2021, trasmessa ai sensi dell'art. 182, 6° comma l.f. dalla quale si evince che le motivazioni principali derivano dal protrarsi di contenziosi in atto.

In particolare, dalla relazione emerge che ad impedire la chiusura della liquidazione è principalmente il contenzioso pendente tra ASM, Cassa Depositi e Prestiti e Banca Sella. Si rimane a disposizione per la trasmissione integrale della relazione semestrale citata.

In conclusione, con riferimento alle partecipazioni ed in particolare a quelle indirette, si evidenzia come il Comune di Montanaro, in funzione delle percentuali irrilevanti di partecipazione e della articolata gerarchia dei livelli di partecipazione che caratterizza soprattutto una multisocietà come SMAT, <u>esercita un potere di controllo pressochè nullo</u> dove nelle partecipate di secondo livello non ha neppure la possibilità di intervenire nell'assemblea societaria

Nella speranza di aver fornito tutti gli elementi richiesti, si **resta a disposizione per ulteriori** chiarimenti o trasmissione di atti aggiuntivi.

Cordiali saluti-

Il Sindaco (Ing. PONCHIA Giovanni) f.to digitalmente L'Organo di revisione (dott. BRAVI Sergio) f.to digitalmente

AA

Allegati a seguire: Solleciti inviati alla Regione Piemonte



PROVINCIA DI TORINO

SETTORE FINANZIARIO Servizio Ragioneria

Prot. n. \$\(\) 5

Montanaro, 25/01/2019

Spett. Regione Piemonte -Direzione Opere Pubbliche Settore Infrastrutture e Pronto Intervento C.so Bolzano n.44 <u>TORINO</u>

prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Risorse Finanziarie e patrimonio -Settore Ragioneria
Piazza Castello 165 Torino
TORINO
settore.ragioneria@regione.piemonte.it

e.p.c. Alla Regione Piemonte Direzione Difesa del Suolo Via Petrarca n.44 10126 TORINO difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Sollecito versamento contributi pregressi a seguito segnalazione Corte dei Conti di Torino.

Com'è noto, nel corso degli ultimi anni, al Comune di Montanaro sono stati assegnati da parte Vostra dei contributi per la realizzazione di opere inerenti la sicurezza del territorio, corrispondenti alla realizzazione di un canale scolmatore, così riassumibili:

N. contr.	Importo	Intervento	Titolo per iscrizione bilancio	Acc. Contabile
			D.D. Regione Piemonte	
		Lavori di sistemazione idrogeologica con realizzazione di	n.1667 del 12.10.2004	
1	€ 1.200.000,00	canale scolmatore Nord	Lett. Prot. n. 49839/25	n. 169/2014
			D.D. Regione Piemonte	
			n.2-11492 del 3-6-2009	
		Evento alluvionale 2000 - Lavori di sistemazione idreologica	Lett. Prot. n. 43327 del	
2	€ 700.000,00	con realizzazione di canale scolmatore Nord	9/6/2009	n. 176/2011
			D.D. Regione Piemonte	
			n.2332 del 7/10/2013	
			Lett. Prot. n.	
		Alluvione 2000- Comune di Chivasso e di Montanaro Lavori di	64006/DB14.04 del	
3	€. 500.000,00	realizzazione del terzo lotto canale scolmatore nord	16/10/2013	n. 162/2014
		2.	B	
			Provvedimento	
			Commissario	
			straordinario Lettera del	
4	€. 42.000,00	Canale scolmatore – Rio Fossasso	27/12/2011 prot. n. 24	n.113/2012

Nell'anno 2017 sono state corrisposti anticipi per un importo totale di €. 586.680,00, nel complesso e alla data attuale, la situazione contabile aggiornata è la seguente:

N. contr.	Importo	Acconti ricevuti	Data	Quota residua
		€ 275.128,50	20/07/2010	
1	€ 1.200.000,00	€ 396.373,50	21/12/2010	€ 254.045,75
_	21.200.000,00	€ 105.990,27	20/06/2014	C 234.043,73
		€ 168.461,98	07/07/2015	
		€ 293.340,00	28/03/2017	
2	€ 700.000,00	€ 210.000,00	24/11/2017	€ 196.660,00
3	€. 500.000,00	€ 16.813,08	24/11/2017	€ 416.660,00
4	42.000,00	€. 24.500,00	25/07/2018	€. 17.500,00
	TOTALE COMPI	LESSIVO ANCORA I	DA FROGARE	€.884.865,75

Con nota prot. n. 0011502- 27/811/2018 del 27/11/2018, la Corte dei Conti, nel rilevare la vetustà dei residui attivi presenti nel nostro bilancio, ha evidenziato la criticità relativa alla limitata capacità di riscossione di tali residui attivi, invitandoci a relazionare sulle misure poste in essere dal Comune per fronteggiare tale situazione.

Pertanto, facendo seguito ai numerosi solleciti già inviati dal nostro servizio tecnico comunale, si richiede di procedere all'erogazione degli importi riconosciuti al nostro Comune, al fine di evitare ulteriori richiami della Corte dei Conti e persistenti sofferenze di cassa collegato all'anticipo di risorse da parte del Comune stesso.

Cordiali saluti.

IL SINDACO (Ing. PONCHIA Giovanni)

Visto:

Il Responsabile del Settore Tecnico (ing. PERUZZO Viviana)

(AMATUZZO

Il Responsabile del Settore Finanziario



Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente Servizio Edilizia Privata e Edilizia Residenziale Pubblica Servi Manutentivi e Gestionali, Protezione Civile

Montanaro, 25/09/2019 Prot. n. 9034

Alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche Settore Infrastrutture e Pronto Intervento C.so Bolzano, n.44 – TORINO prontointervento@cert.regione.piemonte.it

E p.c. alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Alla c.a. ing. Alberto Piazza e ing. Bruno Ifrigerio

Al Sindaco del Comune di Montanaro ing. Giovanni PONCHIA

Al Segretario Comunale dr.ssa Clelia Paola VIGORITO

Al Responsabile del Settore Finanziario Sig. Alessandra AMATUZZO Sede

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEL 3° LOTTO DEL CANALE SCOLMATORE NORD.

Finanziamento complessivo di € 420.000 (parte del finanziamento devoluto di €500.000,00 di cui alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013)

Progetto Esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 82 del 31/05/2017 Richiesta 1° e 2° acconto.

In riferimento alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013 "Alluvione autunno 2000 - O.M. n.3090 del 18.10.2000. Comune di Chivasso. Lavori di "Sistemazione scaricatore roggia Campagna" - euro 4.600.000,00. Autorizzazione alla devoluzione al comune di Montanaro", all'Autorizzazione idraulica n. 7/2018 e al Progetto Esecutivo in oggetto, con la presente si ricorda che questa Amministrazione Comunale ha affidato all'Impresa GEOM. GIOVANNONI & F.LLI S.R.L., con sede in Milano, i lavori di "Realizzazione delle opere di completamento del 3° lotto del canale scolmatore nord" nel Comune di Montanaro, per un importo netto di €212.800,80 (ribasso d'asta del 27,08% sull'importo a base d'asta oggetto di ribasso di €274.000,00 + importo delle Opere di Sicurezza di € 13.000,00).

Considerato che:

- con nota prot. n.1770 del 19/02/2019 veniva richiesto il 1° acconto a seguito della stipula del Contratto rep. n.2434 del 19/12/2018, dell'importo di € 126.000,00 pari al 30% del contributo (alla data odierna non ancora erogato);
- con Determinazione n. 32/121 del 28/03/2019 è stato approvato il 1° S.A.L. a tutto il 07/03/2019 per un importo di € **69.481,60** al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza;

- con Determinazione n. 57/183 del 10/05/2019 è stato approvato il 2° S.A.L. a tutto il 18/04/2019 per un importo di € **156.223,13** al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza;
- con nota prot. n.5056 del 20/05/2019 è stato richiesto il 2° acconto dell'importo di €126.000,00 pari al 30% del contributo (alla data odierna non ancora erogato);
- con nota prot. n. 4155 del 24/04/2019 questo Comune ha richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione per la redazione di una Perizia Suppletiva e di Variante con utilizzo della somma accantonata nel quadro economico per imprevisti pari a € 14.350,00;
- con comunicazione del 10/05/2019, Ns. prot. n. 4697 in pari data, la Regione Piemonte ha trasmesso l'Autorizzazione all'utilizzo della somma richiesta e alla realizzazione dei lavori aggiuntivi;
- con Determinazione n. 79/275 del 24/07/2019 è stata approvata la 1^ perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo;
- con Determinazione n. 99/329 del 12/09/2019 è stato approvato il 3° S.A.L. corrispondente al finale per un importo di € 222.645,00 al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza.

Pertanto, in merito ai disposti dell'art. 11 della L.R. n.18 del 21/03/1984, con la presente si richiede nuovamente l'erogazione degli importi corrispondenti al 1° e al 2° acconto del 30 % ammontanti ciascuno a € 126.00,00, per un totale di € 252.000,00, pari al 60% del contributo concesso ammontante a € 420.000,00, poiché alla data odierna i lavori in questione sono stati ultimati in data 12/08/2019 e liquidati con risorse proprie, sussistendo pertanto allo stato attuale una sofferenza di cassa.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti ed in attesa di un Vs. riscontro, anticipatamente si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile

Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

(ing. Viviana Peruzzo)

Allegati

- Ns. nota prot. n.1770 del 19/02/2019
- Ns. nota prot. n.5056 del 20/05/2019
- Determinazione n. 32/121 del 28/03/2019 + Copia 1° S.A.L.
- Determinazione n. 57/183 del 10/05/2019 + Copia 2° S.A.L.
- Determinazione n. 79/275 del 24/07/2019 + ultimo Quadro economico
- Determinazione n. 99/329 del 12/09/2019 + Copia 3° S.A.L.



Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente Servizio Edilizia Privata e Edilizia Residenziale Pubblica Servi Manutentivi e Gestionali, Protezione Civile

Montanaro, 30/06/2020 Prot. n.5846

Alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
C.so Bolzano, n.44 – TORINO
prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Alla dr.ssa Manuela Burzio manuela.burzio@regione.piemonte.it

E p.c. alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Alla c.a. ing. Alberto Piazza e ing. Bruno Ifrigerio

Al Sindaco del Comune di Montanaro ing. Giovanni PONCHIA

Al Responsabile del Settore Finanziario Sig. Alessandra AMATUZZO Sede

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEL 3° LOTTO DEL CANALE SCOLMATORE NORD.

Finanziamento complessivo di € 420.000 (parte del finanziamento devoluto di €500.000,00 di cui alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013)

Progetto Esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 82 del 31/05/2017 Richiesta 2° e 3° acconto ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.18/1984

In riferimento alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013 "Alluvione autunno 2000 - O.M. n.3090 del 18.10.2000. Comune di Chivasso. Lavori di "Sistemazione scaricatore roggia Campagna" - euro 4.600.000,00. Autorizzazione alla devoluzione al comune di Montanaro", all'Autorizzazione idraulica n. 7/2018 e al Progetto Esecutivo in oggetto, con la presente si ricorda che questa Amministrazione Comunale ha affidato all'Impresa GEOM. GIOVANNONI & F.LLI S.R.L., con sede in Milano, i lavori di "Realizzazione delle opere di completamento del 3° lotto del canale scolmatore nord" nel Comune di Montanaro, per un importo netto di €212.800,80 (ribasso d'asta del 27,08% sull'importo a base d'asta oggetto di ribasso di €274.000,00 + importo delle Opere di Sicurezza di € 13.000,00).

Considerato che:

- con nota prot. n.1770 del 19/02/2019 veniva richiesto il 1° acconto a seguito della stipula del Contratto rep. n.2434 del 19/12/2018, dell'importo di € 126.000,00 pari al 30% del contributo (contributo erogato nel mese di ottobre 2019);

Via Matteotti, 13 – 10017 Montanaro (TO) Tel 011 9160102 – Fax 011 9193035 www.comune.montanaro.to.it

E mail: ufficiotecnico@comunemontanaro.it - comune.montanaro.to@legalmail.it

- con Determinazione n. 32/121 del 28/03/2019 è stato approvato il 1° S.A.L. a tutto il 07/03/2019 per un importo di € 69.481,60 al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza;
- con Determinazione n. 57/183 del 10/05/2019 è stato approvato il 2° S.A.L. a tutto il 18/04/2019 per un importo di € 156.223,13 al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza;
- con nota prot. n.5056 del 20/05/2019 è stato richiesto il **2° acconto** dell'importo di €126.000,00 pari al 30% del contributo (<u>alla data odierna non ancora erogato</u>);
- con nota prot. n. 4155 del 24/04/2019 questo Comune ha richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione per la redazione di una Perizia Suppletiva e di Variante con utilizzo della somma accantonata nel quadro economico per imprevisti pari a € 14.350,00;
- con comunicazione del 10/05/2019, Ns. prot. n. 4697 in pari data, la Regione Piemonte ha trasmesso l'Autorizzazione all'utilizzo della somma richiesta e alla realizzazione dei lavori aggiuntivi;
- con Determinazione n. 79/275 del 24/07/2019 è stata approvata la 1^ perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo;
- con Determinazione n. 99/329 del 12/09/2019 è stato approvato il 3° S.A.L. corrispondente al finale per un importo di € 222.645,00 al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza;
- con Determinazione n. 68/231 del 18/06/2020 è stata approvata la Contabilità finale ovvero la Relazione sullo Stato Finale redatto dal Direttore dei Lavori, il Certificato di Regolare Esecuzione e il Certificato di Pagamento Finale.

Pertanto, per quanto sopra specificato, in merito ai disposti dell'art. 11 della L.R. n.18 del 21/03/1984, con la presente si sollecita l'erogazione del 2°, così come già richiesto con nota prot. n.5056 del 20/05/2019, e si richiede l'erogazione del 3° acconto del contributo concesso ammontante a € 420.000,00.

Si evidenzia che <u>i lavori in questione sono stati ultimati in data 12/08/2019 e liquidati con risorse proprie,</u> <u>sussistendo pertanto allo stato attuale una sofferenza di cassa</u>.

Restando a disposizione per ulteriore documentazione o chiarimenti ed in attesa di un Vs. riscontro, anticipatamente si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

(ing. Viviana Peruzzo)

Allegati:

- Determinazione n. 68/231 del 18/06/2020 (4° S.A.L. + C.R.E. + Stato Finale)
- Ultimo Quadro economico approvato 24/07/2019

E mail: <u>ufficiotecnico@comunemontanaro.it</u> - <u>comune.montanaro.to@legalmail.it</u>

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO
Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente

Servizio Lavori Pubblici, Orbanistica, Patrimonio e Ambiente Servizio Edilizia Privata e Edilizia Residenziale Pubblica Servi Manutentivi e Gestionali, Protezione Civile

Montanaro, 11/12/2019 Prot. n. 11981

Alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche
Settore Infrastrutture e Pronto Intervento
C.so Bolzano, n.44 – TORINO
prontointervento@cert.regione.piemonte.it

E p.c. alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Alla c.a. ing. Alberto Piazza e ing. Bruno Ifrigerio

Al Sindaco del Comune di Montanaro ing. Giovanni PONCHIA

Al Responsabile del Settore Finanziario Sig. Alessandra AMATUZZO Sede

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEL 3° LOTTO DEL CANALE SCOLMATORE NORD.

Finanziamento complessivo di € 420.000 (parte del finanziamento devoluto di €500.000,00 di cui alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013)

Progetto Esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 82 del 31/05/2017 Richiesta 2° acconto - SOLLECITO

In riferimento alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013 "Alluvione autunno 2000 - O.M. n.3090 del 18.10.2000. Comune di Chivasso. Lavori di "Sistemazione scaricatore roggia Campagna" - euro 4.600.000,00. Autorizzazione alla devoluzione al comune di Montanaro", all'Autorizzazione idraulica n. 7/2018 e al Progetto Esecutivo in oggetto, con la presente si ricorda che questa Amministrazione Comunale ha affidato all'Impresa GEOM. GIOVANNONI & F.LLI S.R.L., con sede in Milano, i lavori di "Realizzazione delle opere di completamento del 3° lotto del canale scolmatore nord" nel Comune di Montanaro, per un importo netto di €212.800,80 (ribasso d'asta del 27,08% sull'importo a base d'asta oggetto di ribasso di €274.000,00 + importo delle Opere di Sicurezza di € 13.000,00).

Considerato che:

- con nota prot. n.1770 del 19/02/2019 veniva richiesto il 1° acconto a seguito della stipula del Contratto rep. n.2434 del 19/12/2018, dell'importo di € 126.000,00 pari al 30% del contributo (contributo erogato nel mese di ottobre c.a.);
- con Determinazione n. 32/121 del 28/03/2019 è stato approvato il 1° S.A.L. a tutto il 07/03/2019 per un importo di € 69.481,60 al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza:

Via Matteotti, 13 – 10017 Montanaro (TO) Tel 011 9160102 – Fax 011 9193035 www.comune.montanaro.to.it

E mail: ufficiotecnico@comunemontanaro.it - comune.montanaro.to@legalmail.it

- con Determinazione n. 57/183 del 10/05/2019 è stato approvato il **2° S.A.L.** a tutto il 18/04/2019 per un importo di € **156.223,13** al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza:
- con nota prot. n.5056 del 20/05/2019 è stato richiesto il 2° acconto dell'importo di €126.000,00 pari al 30% del contributo (alla data odierna non ancora erogato);
- con nota prot. n. 4155 del 24/04/2019 questo Comune ha richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione per la redazione di una Perizia Suppletiva e di Variante con utilizzo della somma accantonata nel quadro economico per imprevisti pari a € 14.350,00;
- con comunicazione del 10/05/2019, Ns. prot. n. 4697 in pari data, la Regione Piemonte ha trasmesso l'Autorizzazione all'utilizzo della somma richiesta e alla realizzazione dei lavori aggiuntivi;
- con Determinazione n. 79/275 del 24/07/2019 è stata approvata la 1[^] perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo;
- con Determinazione n. 99/329 del 12/09/2019 è stato approvato il 3° S.A.L. corrispondente al finale per un importo di € 222.645,00 al netto del ribasso d'asta del 27,08% compresi gli oneri di sicurezza.

Pertanto, in merito ai disposti dell'art. 11 della L.R. n.18 del 21/03/1984, con la presente si sollecita l'erogazione degli importi corrispondenti al 2° acconto del 30 % ammontanti ciascuno a € 126.00,00, pari al 30% del contributo concesso ammontante a €420.000,00, poiché i lavori in questione sono stati ultimati in data 12/08/2019 e liquidati con risorse proprie, sussistendo pertanto allo stato attuale una sofferenza di cassa.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti ed in attesa di un Vs. riscontro, anticipatamente si ringrazia e si porgono distinti saluti.

II Responsabile Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

(ing. Viviana Peruzzo)

Allegati:

- Determinazione n. 99/329 del 12/09/2019 + Copia 3° S.A.L.

E mail: ufficiotecnico@comunemontanaro.it - comune.montanaro.to@legalmail.it



Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente Servizio Edilizia Privata e Edilizia Residenziale Pubblica Servi Manutentivi e Gestionali, Protezione Civile

Montanaro 04/06/2020

Prot. n. 502 1 del 08.06. 2020

Alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche Settore Infrastrutture e Pronto Intervento C.so Bolzano, n.44 – TORINO prontointervento@cert.regione.piemonte.it

All'On. Alberto CIRIO gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

E p.c. alla dr.ssa Manuela Burzio manuela.burzio@regione.piemonte.it

Al Segretario Comunale Dr.ssa Clelia Paola VIGORITO

Al Responsabile del Settore Finanziario Sig. Alessandra AMATUZZO

OGGETTO: Alluvione 2000 - Sistemazione Idrogeologica con realizzazione di Canale Scolmatore nord - 3° Lotto - Finanziamento complessivo di € 1.075.000,00:

- € **700.000,00** contributo regionale (D.D. N.2-11492 del 03/06/2009)
- € 197.800,00 contributo regionale (D.D. n.1667 del 12/10/20004 economie del ribasso d'asta del 2° lotto nota Regione Piemonte prot.n.97259 del 16/12/2011)
- € 80.000,00 contributo regionale (D.D. N.809 del 23/05/2006 parte finanziamento devoluto, di cui alla D.D. n.2332 del 07 ottobre 2013 di € 500.000,00)
- € 97.200,00 finanziamento comunale

Progetto Esecutivo dell'importo complessivo di € 1.075.000,00 approvato con Deliberazione di G. C. n. 94 del 29/07/2015.

Richiesta erogazione 3° acconto, art. 11 della L.R. 21/03/1984 n. 18

In riferimento all'opera in oggetto e alla numerosa corrispondenza intercorsa, si premette che:

- con contratto stipulato in data 25/07/2016 rep. n. 2346 e registrato a Chivasso in data 25/07/2016 al n.28, sono stati affidati all'Impresa TOUR RONDE S.R.L. con sede in Località Prati n.1 11023 Chambave (AO), i lavori di Sistemazione Idrogeologica con realizzazione di Canale Scolmatore nord 3° lotto, per un importo netto di € 422.803,86 al netto del ribasso d'asta del 31,989%.
- con nota prot.n.8198 del 23/08/2016 veniva <u>richiesto il 1° acconto</u> a seguito della stipula del Contratto rep. n.2346 del 25/07/2016, dell'importo di € 293.340,00 (pari al 30% del contributo);
- con Determinazione n. 3/10 del 23/01/2017 è stato approvato l'elenco dei n. 16 proprietari dei terreni interessati dai lavori di realizzazione dello scolmatore nord e gli importi da liquidare corrispondenti al 1° acconto per la cessione bonaria al Comune dei terreni stessi;
- con Determinazione n. n. 6/21 del 07/02/2017 è stata concessa alla ditta appaltatrice l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ed approvato il 1° Certificato di Pagamento dell'importo di € 84.137,97 più IVA 22% di € 18.510,35 e così per complessivi € 102.648,32;
- con Determinazione n.31/91 del 16/03/2017 è stato approvato il 1° S.A.L. a tutto il 20/02/2017 per un importo di € 134.494,95 al netto del ribasso d'asta del 31,989% compresi gli oneri di sicurezza;
- con nota prot. n.5419 del 24/05/2017 veniva richiesto <u>l'erogazione del 2° acconto</u> dell'importo di €293.340,00 (pari al 30% del contributo);

- con Determinazione n.94/230 del 28/06/2017 è stato approvato il 2° S.A.L. a tutto il 13/06/2017 per un importo di € 295.805,15 al netto del ribasso d'asta del 31,989% compresi gli oneri di sicurezza;
- con Determinazione n.171/444 del 30/11/2017 è stato approvato il 3° S.A.L. a tutto il 23/11/2017 per un importo di € 383.506,73 al netto del ribasso d'asta del 31,989% compresi gli oneri di sicurezza;
- con Determinazione n.49/133 del 21/03/2018 è stato approvato il 4° S.A.L. a tutto il 11/12/2017 per un importo di € 422.803,85 al netto del ribasso d'asta del 31,989% compresi gli oneri di sicurezza;
- con Determinazione n.54/146 del 03/04/2018 è stato approvato il 5° S.A.L. corrispondente al Finale a tutto il 31/01/2018 per un importo di € 443.466,13 al netto del ribasso d'asta del 31,989% compresi gli oneri di sicurezza;
- con Determinazione n.94/225 del 04/06/2018 è stata approvata la <u>Contabilità Finale</u> a tutto il 31/01/2018 per un importo di € 443.466,13 al netto del ribasso d'asta del 31,989% compresi gli oneri di sicurezza, nonché la Relazione sullo Stato Finale e il Certificato di Regolare Esecuzione;
- con nota prot. n. 7485 del 23/07/2018 veniva richiesto <u>l'erogazione del 3° acconto</u> e successivo sollecito:
- con Determinazione n.50/179 del 18/05/2020 è stato approvato un nuovo quadro economico a seguito di errore materiale.

Facendo riferimento al quadro economico di cui alla predetta Determinazione n.50/179 del 18/05/2020 ed allo schema dei contributi regionali corrisposti, allegati alla presente, risulta che per i lavori in oggetto sono stati erogati contributi regionali per € 586.680,00, al di sotto della quota dovuta dalla Regione Piemonte a questa Amministrazione Comunale, ammontanti ad € 776.458,68 (€ 977.800,00 contributo concesso - € 201.341,32 ribasso d'asta).

Si evidenza i lavori in questione sono stati ultimati in data 31/01/2018 <u>e liquidati con risorse proprie, sussistendo pertanto allo stato attuale una sofferenza di cassa</u>, e che al fine di concludere l'intero progetto relativo ai Lavori di Realizzazione dello Scolmatore Nord – 3° lotto, occorre procedere alla <u>liquidazione degli importi spettanti ai proprietari ed agli affittuari dei terreni interessati dai lavori,</u> nonché alla <u>redazione dell'Atto di acquisizione dei terreni</u> interessati dall'opera in oggetto

Pertanto, per quanto sopra esposto e ai sensi dell'art. 11 della L.R. 21/03/1984 n. 18 e s.m.i., con la presente si sollecita l'erogazione dell'importo residuo ammontante a € 112.132,81 pari al 90% dei contributi regionali concessi al netto del ribasso d'asta e ai contributi erogati (€ 776.458,68 x 90% - € 586.680,00), mentre il restante 10% sarà richiesto con l'approvazione del quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.

Infine si chiede se vi sia la possibilità di <u>utilizzare il ribasso d'asta di € 201.341,32</u> per coprire il richiamato finanziamento comunale ammontante a € 97.200,00 di cui in oggetto.

Ringraziando anticipatamente, si resta a disposizione per eventuali richieste integrative a corredo della documentazione trasmessa in allegato.

Distinti saluti.

II Sindaco Ing. Giovanni PONCHIA

Geder ful



Visto: II R.U.P.

ing. Viviana PERUZZO

Allegati:

- Schema contributi regionali concessi e corrisposti
- Determinazione n. 94/225 del 04/06/2018 di approvazione contabilità finale
 - Copia S.A.L. Finale
 - Quadro economico allegato alla determina redatto dal Responsabile del Procedimento
 - Relazione sullo Stato Finale
 - Certificato di Regolare Esecuzione
- Determinazione n.50/179 del 18/05/2020